

IL SOTTOSEGRETARIO ALLA SALUTE

Potenza, nel governo un altro indagato

ROMA. Si allarga l'inchiesta di Potenza su petrolio e lobby. Tra gli indagati c'è anche il sottosegretario alla Salute Vito De Filippo. L'ex governatore lucano del Pd risulta iscritto per "induzione indebita", assieme alla segretaria Mariachiara Montemurro, consigliere comunale del Pd di Gallicchio (Potenza), per un presunto scambio di "favori" con l'ex sindaco di Corleto Perticara (Potenza), Rosaria Vicino (Pd). Intanto, inizia il risikio delle nomine per le persone coinvolte nell'inchiesta, tra le quali il Capo di Stato maggiore della Marina Giuseppe De Giorgi.

AMATO, DI FEO, FOSCHINI, LAURIA, LOPAPA
E MENSURATI ALLE PAGINE 22 E 23

Indagato il sottosegretario "Scambio di favori con l'ex sindaca arrestata"

Potenza, De Filippo (Pd) è accusato di induzione indebita
La Vicino aveva garantito voti al posto dell'assunzione del figlio

LEO AMATO

POTENZA. C'è anche il sottosegretario alla Salute Vito De Filippo tra gli indagati dell'inchiesta dei pm di Potenza su petrolio e lobby. L'ex governatore lucano del Pd risulta iscritto per "induzione indebita", assieme alla segretaria Mariachiara Montemurro, consigliere comunale del Pd di Gallicchio (Potenza), per un presunto scambio di "favori" con l'ex sindaco di Corleto Perticara (Potenza), Rosaria Vicino (Pd).

Il nome di De Filippo, compariva più volte già nell'ordinanza di misure cautelari eseguita due settimane fa, in relazione alle pressioni dell'ex sindaco di Corleto, tuttora agli arresti domiciliari, per l'assunzione del figlio all'Eni. Un'assunzione che si sarebbe concretizzata in un contratto a tempo determinato in una ditta dell'indotto lucano della compagnia del cane a sei zampe. Gli inquirenti hanno registrato la premura della Vicino

nell'assicurare al sottosegretario il suo sostegno elettorale alla Montemurro, alle amministrative del 2014, salvo poi chiedergli subito conto delle «questioni che la riguardavano (...) verosimilmente riferibili alla possibile assunzione del figlio (...) presso una società o un'impresa su cui il De Filippo poteva esprimere la sua influenza». «Le mie amicizie le sto catapultando tutte sopra a questa ragazza qua...», spiega l'ex sindaco in un'intercettazione con la moglie del sottosegretario. «Lo faccio per te e tuo marito, che io non conosco manco a Mariachiara (...) quindi ora detto papale papale». Il gip annota che «l'impegno speso dalla Vicino a favore della candidata Montemurro non avrebbe avuto esito positivo». D'altra parte quest'ultima «non solo è stata utilizzata dal De Filippo al fine di notiziare la Vicino dell'imminente assunzione del figlio presso il colosso Eni, ma anche per richiedere alla stessa posti di lavoro».

CIRCOLO RISERVATO

